



ISTITUTO COMPRENSIVO PREGANZIOL

PTOF 2022-2025

Manuela Elia Marano
FINE ART PHOTOGRAPHY

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PREGANZIOL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11679 del 19/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 51

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. SCUOLA DELL'INFANZIA
- 1.4. SCUOLA PRIMARIA
- 1.5. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
- 1.6. CRITERI FORMAZIONE CLASSI
- 1.7. CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO DI FINE CICLO
- 1.8. RUBRICHE DI VALUTAZIONE SU DISCIPLINE E COMPORTAMENTO A FINE CICLO
- 1.9. RISORSE STRUMENTALI E RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati



ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. RETI E COLLABORAZIONI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Preganziol opera nel Comune di Preganziol, una città di quasi 17.000 abitanti della provincia trevigiana meridionale, sviluppata lungo lo storico asse stradale Treviso-Venezia del Terraglio. Negli ultimi anni il territorio ha avuto un intenso sviluppo edilizio ed economico e un importante processo migratorio di famiglie provenienti dai centri urbani di Treviso e Venezia e di lavoratori e famiglie provenienti da Paesi esterni all'area comunitaria.

L'Istituto, dall'A.S. 2021/2022 a indirizzo musicale, comprende due plessi di Scuola dell'Infanzia, quattro plessi di Scuola Primaria, un plesso di Scuola Secondaria di I Grado. La popolazione scolastica dell'Istituto è costituita prevalentemente da alunni che risiedono nel bacino d'utenza.

I tre ordini di scuola concorrono, mediante un comune intento formativo, alla crescita degli alunni nella loro interezza e nella specificità degli aspetti affettivi, cognitivi, relazionali che caratterizzano ogni età. Ciò favorito anche dalla realizzazione di esperienze in collaborazione con altre istituzioni, agenzie formative ed enti, nella prospettiva dell'ampliamento dell'offerta formativa e della continuità, e nell'ottica dell'obiettivo comune del raggiungimento del successo formativo degli alunni in chiave inclusiva.

Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa della scuola tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico del territorio e delle esigenze formative dell'utenza. La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, s'impegna a ricercare la qualità delle azioni educative. Il PTOF costituisce un riferimento per l'intera comunità scolastica, delinea l'uso delle risorse di Istituto e la pianificazione delle attività curricolari, extracurricolari, di sostegno, recupero, orientamento e formazione integrata. Il Monitoraggio mediante il RAV (Rapporto di Autovalutazione), indicato dall'art. 6 del DPR n. 80 del 2013, che coinvolge tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione, accompagnato da riflessioni e confronti tra docenti e verifiche con i genitori nei momenti programmati dagli Organi Collegiali, permette di controllarne l'andamento al fine di apportare eventuali modifiche e variazioni orientate al miglioramento dell'offerta formativa in tutti i suoi aspetti costitutivi.

L'Ente locale è presente per le esigenze dell'Istituzione Scolastica, e anche con la collaborazione delle



famiglie la Scuola diventa sempre più un centro attorno al quale ruotano molte iniziative tese a offrire apertura al territorio.

La Scuola dispone di strumenti tecnologici a uso didattico: LIM e PC presenti in ogni classe, monitor, wifi che raggiunge ogni aula e laboratorio di informatica. L'Istituto è munito di palestre e attrezzature sportive, laboratori di scienze, arte, musica, aule per gli alunni diversamente abili, aule biblioteca.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC PREGANZIOL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC81300T
Indirizzo	VIA MANZONI 39 31022 PREGANZIOL
Telefono	0422 330645 / 0422 938584
Email	tvic81300t@istruzione.it
Pec	tvic81300t@pec.istruzione.it
Sito web	www.icpreganziol.edu.it

Scuola dell'Infanzia Arcobaleno 1

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA81301P
Indirizzo	VIA BIANCHIN 35 FRESCADA
Telefono	0422 380911
Numero sezioni	6



Totale alunni 134

Scuola dell'Infanzia Arcobaleno 2

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice TVAA81302Q
Indirizzo VIA MONTE CIVETTA 15/2 PREGANZIOL
Telefono 0422 633671
Numero sezioni 3
Totale alunni 63

Scuola Primaria Giovanni XXIII

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice TVEE813054
Indirizzo VIA PALLADIO 78 PREGANZIOL
Telefono 0422 331472
Numero classi 18
Totale alunni 341

Scuola Primaria Vittorino da Feltre

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice TVEE813043
Indirizzo VIA BERTUOL 48 FRESCADA
Telefono 0422 380444



Numero classi 5

Totale alunni 84

Scuola Primaria Giovanni Comisso

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE813021

Indirizzo VIA BASSA 14 FRESCADA

Telefono 0422 380577

Numero classi 5

Totale alunni 109

Scuola Primaria Raimondo Franchetti

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE813032

Indirizzo PIAZZA DIAZ 6 SAN TROVASO

Telefono 0422 382410

Numero classi 5

Totale alunni 93

Scuola Secondaria di I Grado Ugo Foscolo

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Codice TVMM81301V

Indirizzo VIA MANZONI 39



Telefono	0422 330645
Numero classi	19
Totale alunni	393

SCUOLA DELL'INFANZIA

FOCUS SU: Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento atti a favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

I campi di esperienza nella scuola dell'infanzia sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati all'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico – culturali.

I campi di esperienza sono:

- | | |
|-----------------------------|--|
| 1. Il sé e l'altro | le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme. |
| 2. Il corpo in movimento | identità, autonomia, salute. |
| 3. Immagini, suoni e colori | gestualità, arte, musica, multimedialità. |
| 4. I discorsi e le parole | comunicazione, lingua, cultura. |
| 5. La conoscenza del mondo | ordine, misura, spazio, tempo, natura. |

Per ogni bambino o bambina la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Le varie attività didattico - educative che gli insegnanti progettano e propongono, coinvolgono sia la sfera affettivo–relazionale, sia quella didattico-cognitiva di ciascun allievo e mirano a:

- promuovere la crescita del bambino come persona che interagisce in modo positivo con se stesso, con gli altri e con l'ambiente che lo circonda;
- valorizzare l'individualità riconoscendo la diversità come fonte di arricchimento;
- favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze aggiornate, stabili nel tempo e trasferibili.

Le sezioni sono eterogenee per età, cioè formate da gruppi bambini di tre, quattro e cinque anni;



questa scelta organizzativa e didattica dei docenti dei due plessi costituisce un'importante risorsa, in quanto consente a tutti i bambini di ampliare le opportunità di confronto e di arricchimento tramite occasioni di aiuto reciproco e confronto costruttivo. I bambini più piccoli imparano dai più grandi e i più grandi diventano consapevoli delle conquiste raggiunte.

Nella scuola dell'infanzia sono organizzati laboratori didattici e progetti con gruppi di bambini della stessa età utilizzando la flessibilità oraria dei docenti. Le attività variano di anno in anno a seconda dello sfondo integratore individuato nella progettazione delle unità di apprendimento e delle esigenze formative degli alunni. Esse riguardano i seguenti ambiti condivisi:

- l'attività motoria
- biblioteca e laboratorio espressivo linguistico
- attività grafico - pittoriche
- attività logico-matematiche
- orientamento grafico nello spazio quadrettato (bambini di cinque anni)
- laboratorio di inglese (bambini di cinque anni)
- progetto intercultura
- progetto ecologico: imparare a riciclare
- laboratorio manipolativo
- progetto sport

Accoglienza Nel periodo dell'accoglienza le insegnanti attuano un orario flessibile per garantire maggiore compresenza nelle ore centrali della giornata in modo da sostenere quei bambini che fanno fatica a separarsi dai genitori e hanno bisogno di un contenimento affettivo e individualizzato. Il termine "accoglienza" è il risultato di un progetto educativo basato sull'intenzionalità, la condivisione e la collegialità pertanto non inizia e non finisce nel primo periodo dell'anno ma vuole essere la nota distintiva che caratterizza l'identità della scuola dell'infanzia.

Inclusione Progettazione di percorsi individualizzati e/o in piccolo gruppo per una serena integrazione di tutti i bambini e nello specifico dei bambini con diversità. I bambini vivranno l'esperienza scolastica insieme agli altri bambini del gruppo sezione e parteciperanno a tutte le attività collettive. Le attività di sostegno prevedono l'acquisizione da parte dei bambini, di abilità psicomotorie, sociali e culturali, secondo le capacità di ciascuno.

Intercultura Attività per conoscere le diverse abitudini e culture straniere presenti nella scuola in collaborazione con i genitori.

Continuità attività di raccordo con I nidi Aquilone e Nuvola. I bambini del nido accompagnati dalle educatrici visitano la scuola e sperimentano semplici attività con i bambini dell'infanzia. In questo



progetto sono previsti momenti di raccordo e scambio di informazioni tra le insegnanti per favorire una buona accoglienza dei bambini che frequenteranno la nostra scuola.

Continuità con la scuola primaria: i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia hanno la possibilità di vivere esperienze di conoscenza e contatto con la scuola primaria. Il progetto prevede la visita e attività all'interno delle diverse scuole primarie dell'istituto, nelle quali i bambini vengono accompagnati dalle proprie insegnanti e sono accolti dai docenti e dagli alunni della scuola primaria. Vengono poi organizzati a fine anno degli incontri tra le docenti dei due ordini di scuola per lo scambio di informazioni sugli alunni, mediante una scheda di osservazione.

Inglese Durante le attività di calendario/appello sono introdotti alcuni semplici vocaboli della lingua inglese. Lo scopo è quello di suscitare l'interesse per una lingua diversa e sperimentare la pronuncia di nuovi suoni. Per i bambini di 5 anni laboratorio specifico.

Più sport a scuola Collaborazione con le SOCIETÀ sportive del territorio per offrire agli alunni un'esperienza motoria significativa, all'interno delle attività scolastiche.

Educazione ambientale In collaborazione con Contarina-Academy partecipazione alla proposta di educazione ambientale "il futuro dei rifiuti nelle nostre mani" che propone ai bambini di 4/5 anni, laboratori didattici per promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili.

Progetto Biblioteca Biblioteca di plesso e di sezione per letture e fruizione del libro; letture animate gruppo genitori "Favolando".

Sicurezza e prevenzione Simulazione attraverso storie e racconti per conoscere le uscite di sicurezza della scuola. Giornata nazionale della sicurezza: proiezione del filmato della protezione civile Civilino e il terremoto; Simulazione e prove di evacuazione.

Passeggiate didattiche nel quartiere

L'orto scolastico I bambini sperimentano in prima persona il ciclo vitale delle piante, scoprendo la nascita, la crescita, lo sviluppo e la trasformazione, avendo cura e occupandosi attraverso esperienze dirette di coltivazione.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA:

ORARIO	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ SPECIFICHE	SPAZI
--------	----------	---------------------	-------



8:00 - 9:00	Accoglienza	Rituali di accoglienza in sezione, attività ludiche e manipolative, giochi simbolici	Sezione
9:00 10:00	Attività di Routine	I bambini si ritrovano nell'angolo delle "conversazioni" per salutarsi, preparare le presenze, individuare chi deve compiere gli incarichi giornalieri: capofila, chiudifila, aiutante del riordino... Igiene personale e merenda.	Sezione, bagno
10:00 – 11:30	Attività didattica prevista dalla programmazione educativa -didattica	Dopo un primo momento di gioco in salone o in giardino, le insegnanti organizzano la mattinata alternando momenti di attività libere, strutturate e guidate. Le attività sono strutturate in sezione, in piccolo o grande gruppo, per età omogenee o non omogenee, in base al progetto didattico di plesso.	Sezione, salone, palestra, biblioteca
11:30 – 11:40	Igiene personale	Preparazione per il pranzo	Bagno, sezione
11:45 11:50			



È prevista l'uscita straordinaria prima del pranzo			
11:40 12:10 12:25 12:55	Pranzo	Si educa ad un corretto comportamento a tavola e ad una sana alimentazione, poiché il pranzo è anche un momento educativo e di socializzazione.	Sala da pranzo/ sezione
13:10 13:30	È prevista l'uscita straordinaria dopo il pranzo		
13:00 – 14:00	Attività ludica	Vengono organizzati attività o giochi strutturati e liberi in sezione, salone o in giardino.	Salone, sezione, giardino
14:00 – 15:20	Attività didattica di sezione	Vengono organizzate attività in piccolo o grande gruppo per potenziare abilità relative ai campi d'esperienza. I bambini consumano in sezione la merenda pomeridiana	Sezione, palestrina, salone, biblioteca
15:20 – 16:00	Uscita	Riordino, igiene personale Uscita pomeridiana.	Sezione



Plesso Arcobaleno 1

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'infanzia Arcobaleno 1. Tempo: 40 ore						
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.00	9.00					
9.00	10.00					
10.00	11.00					
11.00	12.00					
12.00	13.00	mensa	mensa	mensa	mensa	mensa
13.00	14.00					
14.00	15.00					
15.00	16.00					

Il plesso Arcobaleno, con sede a Frescada, ha una struttura molto ampia, disposta in un unico piano e divisa in due saloni di tre sezioni ciascuno, con un soppalco per salone. Entrambi i soppalchi sono adibiti a biblioteca, fruita regolarmente dai bambini. Nel plesso vi è attiguo l'asilo nido comunale "Aquilone", che dispone di un'ala dell'edificio e di un giardino privato.

Entrando si trova, sulla destra, un'area riservata alla mensa, provvista di cucina interna. I pasti vengono preparati da personale esterno specializzato SULLA BASE DELLE INDICAZIONI di una dietista. È presente alla fine del corridoio uno spazio utilizzato come palestra o per altre attività a seconda dei progetti didattici scelti. In particolare è uno spazio utile per svolgere attività in piccolo



gruppo o attività individuali.

I saloni sono ampi, dedicati principalmente a giochi motori strutturati e liberi, in grande e piccolo gruppo, dove trovano spazio le attività motorie e dove vengono organizzati gli incontri tra tutti i bambini: feste, prove delle canzoni e delle poesie, spettacoli teatrali.

Vi sono delle strutture per il gioco libero e alcuni angoli strutturati: casetta, angolo morbido, costruzioni.

In ogni salone si affacciano tre sezioni: grazie alle generose dimensioni, le sezioni sono organizzate "per angoli di interesse". Gli angoli sono spazi strutturati con materiali, regole e finalità specifiche, dove il bambino può organizzare autonomamente la propria esperienza in modo individuale o in piccolo gruppo. In genere, sono così suddivisi: angolo delle conversazioni e delle routine, delle costruzioni, della casetta, dei travestimenti, delle automobiline, delle attività strutturate (esperienze grafico-pittoriche), della manipolazione, della biblioteca, dei giochi da tavolo.

La scuola è provvista di un grande giardino. Vi è un ampio spazio sul davanti con un grande piazzale di sassi, una sabbionaia e alcuni giochi con scivoli e percorsi.

Sul retro vi è un altro spazio con alcuni scivoli e giochi. Spesso questa struttura del giardino consente anche di dividere le sezioni nei due spazi esterni, creando una situazione di gioco migliore. Una parte del giardino è dedicata all'attività dell'orto scolastico.

Modalità di incontro con le famiglie

Gli insegnanti rivolgono alle famiglie degli allievi un invito a collaborare con i docenti, pur **NELLA DISTINZIONE DEI RUOLI**, nel processo educativo dei figli, **PER CONDIVIDERNE LE FINALITÀ**; chiedono inoltre alle famiglie l'impegno a prendere conoscenza degli obiettivi didattico-educativi che costituiscono l'offerta formativa della scuola; ad informarsi e ad aggiornarsi sull'andamento didattico dei figli nelle forme e nei tempi previsti.

Vengono inoltre utilizzate griglie di osservazione, griglia per i colloqui individuali, verbali di intersezione e del G.I.O., schede di sintesi per i bambini in uscita, verifica di sezione, modulo per i progetti individualizzati per l'inserimento, progettazione specifica dei percorsi didattici e materiale utile alla condivisione e documentazione degli stessi.

Spazi

- Aula mensa
- Due saloni con giochi motori e simbolici, angolo morbido e costruzioni



- Spazio polifunzionale con attrezzatura psicomotoria
- Sei sezioni con annessi bagni
- Biblioteca in ogni sezione e biblioteca di plesso; bibliografia per i genitori con prestito del libro
- Giardino attrezzato e orto scolastico

Attrezzature e materiali

- Giochi didattici, costruzioni, materiali per attività pittoriche, manipolative, sensoriali
- Materiale per attività motoria e psicomotoria
- Audio cd
- Computer
- Casse audio trasportabili

Plesso Arcobaleno 2

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'infanzia Arcobaleno 2. Tempo: 40 ore						
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.00	9.00					
9.00	10.00					
10.00	11.00					
11.00	12.00					



12.00	13.00	mensa	mensa	mensa	mensa	mensa
13.00	14.00					
14.00	15.00					
15.00	16.00					

La Scuola dell'Infanzia di via Monte Civetta è localizzata ad ovest di Preganziol, in un'area decentrata rispetto all'attività sociale e commerciale del paese.

La scuola è stata realizzata con prodotti e materiali ecocompatibili, tali da garantire un buon livello di comfort abitativo. Difatti oltre a poggiare su particolari fondazioni che permettono l'espulsione dell'umidità, l'impianto di riscaldamento è realizzato con pannelli radianti a pavimento. Ciò permette ai bambini che spesso si siedono o giocano distendendosi sul pavimento, di usufruire del calore in maniera uniforme. E' per questo che le insegnanti ritengono importante promuovere, fin dai primi giorni di scuola, l'utilizzo dei calzini antiscivolo, consentendo così ai bambini una maggiore libertà di movimento in relazione allo spazio personale, relazionale e fisico.

La scuola è stata progettata per ospitare 75 bambini suddivisi in tre sezioni.

Nell'organizzazione della sezione assumono particolare importanza le attività ricorrenti di vita quotidiana, vero e proprio curriculum implicito, che scandiscono con la loro routine e consuetudine, l'apprendimento temporale e spaziale della giornata di ogni bambino. Tutti gli ambienti della scuola sono in relazione con il giardino dove ci sono alberi di faggio, pioppo, platano, acero. Nella zona a nord-est c'è uno spazio con la ghiaia dove sono collocati giochi per l'arrampicata, uno scivolo, un trenino di legno, una panca con tavolo, due sabbionaie, dei dondoli a molla. La scelta di riservare uno spazio esterno di ghiaia oltre a essere risorsa per i bambini che fanno sei sassolini "tesori" di scoperta e ricerca, è motivata dal fatto che il giardino, luogo quotidiano di esperienza, possa essere utilizzato durante tutto l'anno scolastico senza incorrere nel problema del fango. Una parte del giardino è dedicata all'orto scolastico dove i bambini sperimentano in prima persona il ciclo vitale del seme.

Modalità di incontro con le famiglie

Con l'intento di armonizzare gli interventi educativi e di consolidare nei genitori la fiducia nella



scuola, sia come luogo di ascolto ma soprattutto di formazione, dotato di regole chiare e condivise, vengono proposti alle famiglie i seguenti incontri:

Incontri on line sulla piattaforma Google Workspace.

Una riunione informativa di presentazione con i genitori dei nuovi inserimenti, prima dell'inizio dell'anno scolastico; la compilazione di una scheda conoscitiva da parte dei genitori dei nuovi iscritti.

Assemblea con i genitori di inizio e fine anno per la presentazione del progetto didattico.

I colloqui con i genitori durante il percorso d'inserimento dei bambini, secondo modalità condivise da tutte le insegnanti con particolare attenzione alle famiglie con bimbi stranieri, bambini con bisogni speciali, disabilità. Vengono svolti incontri con specialisti per programmare interventi didattici individualizzati.

Colloquio con i genitori per i bambini in uscita con esposizione della relazione di sintesi.

La condivisione con tutti i genitori del patto di corresponsabilità declinato in obiettivi specifici della scuola dell'infanzia.

Spazi

- Aula mensa
- Tre sezioni con annessi bagni
- Biblioteca di plesso e di sezione, bibliografia per i genitori con prestito del libro
- Aula motoria con materiale psicomotorio e attrezzatura motoria
- Salone con gioco ligneo scivolo-casetta, percorso moving school, palloni con maniglie, costruzioni giganti
- Spazio polifunzionale per attività laboratoriali
- Giardino attrezzato e orto scolastico

Attrezzature e materiali:

- Giochi didattici, costruzioni, materiali per attività pittoriche, manipolative, sensoriali



- Computer
- Casse audio trasportabili
- Audio cd in ogni sezione
- Strumenti musicali

SCUOLA PRIMARIA

FOCUS SU: Scuola Primaria

La Scuola Primaria dell'IC Preganziol è costituita da 4 plessi, e si preoccupa di promuovere il benessere dei bambini impegnandosi a educarli tenendo conto delle diverse dimensioni che li caratterizzano. Costituisce un ambiente importante per lo sviluppo della personalità, contribuendo alla maturazione dell'autonomia personale. La Scuola primaria potenzia la curiosità, la creatività e il desiderio di conoscere attraverso lo sviluppo delle competenze-chiave, focalizzando il percorso intorno alla necessità di imparare ad imparare per creare i cittadini del futuro. Per rispondere ai bisogni formativi degli alunni la Scuola Primaria organizza progetti di recupero e accoglienza, didattica innovativa, protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, progetti di continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di I grado, uscite sul territorio e incontri culturali, altri progetti curricolari ed extra-curricolari.

Il rapporto con le famiglie è curato attraverso incontri individuali scuola-famiglia, valutazioni quadrimestrali, consigli di interclasse.

I progetti che la scuola primaria segue per tradizione sono: Pedibus, Servizio Nonno Vigile, Merenda sana, Alunni in cattedra, Outdoor learning, Progetto Sport di istituto, Multiculturalità, Affettività, Laboratori, Incontri con Protezione Civile, Educazione stradale con la Polizia Locale, Letture animate, Uscite in biblioteca, Giornate di sensibilizzazione al riconoscimento della diversità, Continuità, Open day, Festa degli Alberi, Diario di Istituto, English Theatre, utilizzo dell'organico di potenziamento per recupero, affiancamento e valorizzazione delle eccellenze, recupero linguistico, laboratori musicali, Coding, laboratori scientifici, Continuità con infanzia e primaria, Lezioni con esperti esterni e genitori degli alunni.



VIENE OFFERTA LA POSSIBILITÀ NEL MOMENTO DI ISCRIZIONE ALLA PRIMA CLASSE A.S. 2022/2023, DI RICHIEDERE IL SERVIZIO DI TEMPO INTEGRATO (DALLE 13 ALLE 16.30 DI MARTEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ) CHE PERMETTE ALLE FAMIGLIE, ATTRAVERSO UN RAPPORTO DIRETTO CON UNA COOPERATIVA DI SERVIZI, DI TENERE GLI ALUNNI A SCUOLA PER ATTIVITÀ DI MENSA, GIOCO, STUDIO, SEGUITI DAL PERSONALE DELLA COOPERATIVA STESSA. LA SCUOLA AGEVOLA IL CONTATTO DELLE FAMIGLIE CON LA COOPERATIVA. IL SERVIZIO SI ATTIVA SE COMPLESSIVAMENTE I RICHIEDENTI SONO ALMENO 10.

VIENE OFFERTA LA POSSIBILITÀ NEL MOMENTO DI ISCRIZIONE ALLA PRIMA CLASSE A.S. 2022/2023, DI RICHIEDERE IL SERVIZIO DI PRE-SCUOLA (DALLE 7.30 ALLE 8.30) CHE PERMETTE ALLE FAMIGLIE, ATTRAVERSO UN RAPPORTO DIRETTO CON UNA COOPERATIVA DI SERVIZI, DI TENERE GLI ALUNNI A SCUOLA NELL'ORARIO ANTICIPATO INDICATO, SEGUITI DAL PERSONALE DELLA COOPERATIVA STESSA. LA SCUOLA AGEVOLA IL CONTATTO DELLE FAMIGLIE CON LA COOPERATIVA. IL SERVIZIO PARTE SE COMPLESSIVAMENTE I RICHIEDENTI SONO ALMENO 10.

Plesso Giovanni XXIII

TEMPO SCUOLA

Scuola primaria Giovanni XXIII. Tempo normale: 29,5 ore						
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30	9.30					
9.30	10.30					
10.30	11.30					
11.30	12.30		13.00		13.00	13.00
12.30	13.30	mensa		mensa		
13.30	14.30					



14.30	15.30		
15.30	16.30		

Scuola primaria Giovanni XXIII. Tempo pieno: 40 ore						
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30	9.30					
9.30	10.30					
10.30	11.30					
11.30	12.30					
12.30	13.30	mensa	mensa	mensa	mensa	mensa
13.30	14.30					
14.30	15.30					
15.30	16.30					

Tempo scuola:

- Tempo normale: martedì, giovedì, venerdì 8.30/13.00; lunedì, mercoledì 8.30/16.30
- Tempo pieno: dal lunedì al venerdì 8.30/16.30



Numero delle classi: 18.

Caratteristiche del plesso: la possibilità di scelta su due tempi scuola amplia l'offerta formativa, e permette di programmare le attività per classi parallele, con un proficuo scambio professionale tra docenti. Al tempo pieno si attua il Progetto Scuola Attiva Kids (tutoraggio sportivo nelle classi quarta e quinta) e il potenziamento dell'attività motoria e delle educazioni. La struttura dell'edificio è basata su modelli nordici, offre quindi vari spazi polifunzionali interni ed esterni, per la gestione di gruppi di lavoro e laboratori. Ogni aula ha un accesso sul giardino, e questo permette lo svolgimento delle attività motorie all'aperto. Nel plesso sono presenti un'aula innovativa con attrezzature digitali di ultima generazione per un approccio didattico tramite realtà aumentata e giochi interattivi e un'aula informatica provvista di computer, oltre che una grande biblioteca. È inoltre presente un'aula esterna con panche e tavoli.

Modalità di incontro con le famiglie: incontri on line su piattaforma Google Workspace, incontri in presenza, qualora se ne ravvisi la necessità, con particolare attenzione alla relazione con famiglie di alunni stranieri, Bes, Dsa o con disabilità. Vengono svolte inoltre assemblee di interclasse, di classe, colloqui con genitori, incontri con famiglie e specialisti.

Spazi:

- Tre aule mensa
- Aula informatica con 22 postazioni
- Aula video
- Aula scientifica
- Aula Magna
- Palestra
- Spazi polifunzionali
- Laboratorio musicale con strumenti
- Laboratorio di arte
- Biblioteca
- Aule per attività personalizzate

Attrezzature e materiali:

- LIM in ogni classe
- Robottini
- Z space
- Stampante 3D
- Pavimento interattivo Funtronic



- Casse audio trasportabili
- Carrello mobile con 20 tablet
- Computer
- Due monitor trasportabili
- Microscopi e stereomicroscopi
- Materiale per attività motoria e psicomotoria

Plesso Franchetti

TEMPO SCUOLA

Scuola primaria Franchetti. Tempo normale: 29,5 ore						
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.10	9.10					
9.10	10.10					
10.10	11.10					
11.10	12.10		12.40		12.40	12.40
12.10	13.10	mensa		mensa		

Tempo scuola: martedì, giovedì, venerdì 8.10-12.40; lunedì e mercoledì 8.10-16.10.

Numero delle classi: 5.

Caratteristiche del plesso: struttura sviluppata solo su due piani, con un ampio giardino, aule



spaziose e luminose, rampe di accesso per disabilità.

Modalità di incontro con le famiglie: incontri on line su piattaforma Google Workspace, incontri in presenza, qualora se ne ravvisi la necessità, presso il giardino.

Particolare attenzione alla relazione con famiglie di alunni stranieri, Bes, Dsa o con disabilità.

Spazi:

- Aula informatica con 10 postazioni
- Palestra
- Laboratorio di arte
- Biblioteca
- Aule per attività personalizzate

Attrezzature e materiali:

- PC in ogni aula
- LIM in 3 aule
- MONITOR in 2 aule

Plesso Vittorino da Feltre

TEMPO SCUOLA

Scuola primaria Vittorino da Feltre. Tempo normale: 29,5 ore							
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
8.30	9.30						
9.30	10.30						
10.30	11.30						



11.30	12.30		13.00		13.00	13.00
12.30	13.30	mensa		mensa		
13.30	14.30					
14.30	15.30					
15.30	16.30					

Tempo scuola: martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.00; lunedì e mercoledì 8.30-16.30

Numero delle classi: 5

Caratteristiche del plesso: l'edificio, ristrutturato recentemente, si estende su un unico piano dove, disposte intorno ad un ampio atrio, sono situate cinque classi in luminose e spaziose aule.

La scuola è dotata di un grande giardino, in parte erboso e in parte cementato dove i bambini giocano e fanno attività di giardinaggio.

La ricchezza del plesso è rappresentata dalla palestra: ampia, ben strutturata e facilmente agibile; è utilizzata non solo per attività ludico-motorie ma funge altresì da luogo d'incontro per rappresentazioni scolastiche di fine anno, scambi augurali in occasione del Natale e momenti di condivisione tra alunni, docenti e genitori.

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 è stata allestita un'aula esterna.

Il plesso è dotato di un'aula informatica provvista di computer e di una biblioteca, che grazie al contributo dei genitori, è stata riorganizzata e rifornita di nuovi libri.

È tradizione far imprimere, nella facciata antistante la scuola, agli alunni di classe 1^a l'impronta della loro mano destra, come simbolo di presenza, unione e continuità. L'iniziativa è estesa anche ai docenti, al personale ATA e al Dirigente Scolastico come testimonianza dell'impianto organizzativo, del clima e dell'impostazione educativo-didattica precipua del plesso.



La scuola è un ambiente ricco di stimoli in quanto favorisce numerosi interscambi tra alunni di nazionalità diverse, di scelte consapevoli e di apertura alle proposte ed iniziative che il territorio offre.

Modalità di incontro con le famiglie: in presenza e online attraverso assemblee d'interclasse (docenti + genitori rappresentanti), di classe (docenti e genitori della classe), colloqui individuali (docenti e team insegnanti), incontri scuola – famiglia con eventuali specialisti.

Spazi:

- 1 mensa
- 1 biblioteca
- 1 laboratorio informatico con 10 postazioni
- 1 palestra
- aula esterna attrezzata
- 1 aula per interventi di piccolo gruppo o individualizzati

Materiali e attrezzature:

- Lim in 4 classi su 5
- computer
- microscopi
- strumenti musicali
- cassa audio trasportabile
- libri di narrativa e di ricerca per bambini
- tavolini e panche per aula esterna
- materiale per attività motoria e psicomotoria



Plesso Comisso

TEMPO SCUOLA

Scuola primaria Comisso. Tempo normale: 29,5 ore						
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30	9.30					
9.30	10.30					
10.30	11.30					
11.30	12.30		13.00		13.00	13.00
12.30	13.30	mensa		mensa		
13.30	14.30					
14.30	15.30					
15.30	16.30					

Tempo scuola: martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.00; lunedì e mercoledì 8.30-16.30.

Numero delle classi: 5.

Caratteristiche del plesso: struttura sviluppata solo su piano terra, con ampio giardino, aule spaziose e luminose, rampe di accesso per disabilità. Collocazione in una zona tranquilla nelle vicinanze di una fattoria e di un parco giochi.

Modalità di incontro con le famiglie: incontri on line su piattaforma Google Workspace, incontri in



presenza, qualora se ne ravvisi la necessità, presso l'aula all'aperto in giardino, particolare attenzione alla relazione con famiglie di alunni stranieri, Bes, Dsa o con disabilità.

Spazi:

- Palestrina
- Biblioteca di classe
- Biblioteca multiculturale
- Biblioteca per docenti

Attrezzature e materiali:

- LIM in ogni aula
- Teach-bus con tablet
- Materiale diverso per attività di arte, musica e motoria
- Giochi esterni (scacchi, campana, canestri, palestra per arrampicata, slack-line, carrucola)

MONTE ORE PER DISCIPLINA SCUOLA PRIMARIA

Scuola primaria: ore settimanali per discipline										
Classi	1^		2^		3^		4^		5^	
Modelli orari	29,5	40	29,5	40	29,5	40	29,5	40	29,5	40
Italiano	8	8	7	8	7	8	7	8	7	8
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Inglese	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3

Nelle tabelle, riportanti le discipline e il loro monte ore annuale, non compare educazione civica, in quanto le 33 ore annuali afferenti a tale disciplina sono da intendersi all'interno del monte orario



Matematica		7	7	7	7	6	6	6	6	6	6
Scienze		1,5	2	1,5	2	1,5	2	1,5	2	1,5	2
Tecnologia		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Arte e immagine		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica		1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Musica		1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Religione/Alternativa		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Studio assistito	italiano*	0	3	0	2	0	2	0	2	0	2
	matematica*	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2
Totale ore discipline		27,5	35	27,5	35	27,5	35	27,5	35	27,5	35
Mense		2	5	2	5	2	5	2	5	2	5
* A prescindere dal docente che lo effettua.											

delle altre discipline indicate.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



FOCUS SU: Scuola Secondaria di 1° grado

La scuola secondaria di 1° grado si trova in via Manzoni 39, e si compone di 19 classi. Tutte le aule sono dotate di LIM e accesso a Internet.

L'impegno di docenti, alunni e personale tutto è rivolto a creare e accrescere nella scuola un clima favorevole e positivo volto alla comunicazione e allo stare bene insieme; l'azione educativa mira a educare al rispetto, promuovere la crescita personale di ognuno e sostenere attività e progetti che diano la possibilità di estrinsecare e manifestare le proprie potenzialità e il proprio personale orientamento, superare le situazioni di disagio, valorizzando l'integrazione e la conoscenza con il territorio. Inoltre, la conoscenza delle singole discipline concorre all'acquisizione di competenze ampie e trasversali, che contribuiscono a sviluppare la personalità dell'alunno per promuoverne la partecipazione attiva alla vita sociale.

La Scuola Secondaria organizza il protocollo di accoglienza, una didattica innovativa, progetti di continuità con la Scuola Primaria, orientamento in uscita, uscite sul territorio e incontri culturali.

Il rapporto con le famiglie è curato attraverso incontri individuali on line su piattaforma Google Workspace, ovvero incontri in presenza, qualora se ne ravvisi la necessità, con particolare attenzione alla relazione con famiglie di alunni stranieri, Bes, Dsa o con disabilità; valutazioni quadrimestrali; consigli di classe.

Il plesso della Scuola Secondaria di I Grado è formato da:

Ufficio di Dirigenza

Ufficio del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Ufficio del Collaboratore Vicario

Uffici Amministrativi

Laboratorio informatico

Un laboratorio scientifico

Un laboratorio di musica

Due laboratori di arte

Aula Magna



Una palestra

Campo da basket e pallavolo all'aperto

Aula per la didattica esterna

Aule speciali

Aule per l'indirizzo musicale

Un'aula polifunzionale dotata di arredi innovativi

Progettazione: alfabetizzazione alunni stranieri, sicurezza e primo soccorso, salute e benessere sport, cyberbullismo e sicurezza in rete, blog e consulta, storia e territorio, consiglio comunale dei ragazzi, giochi matematici, laboratorio sul coding, formazione sulla robotica educativa, interventi di madrelingua inglese, spoken english e english camp, lettori con madrelingua, corso di latino, continuità e orientamento.

TEMPO SCUOLA

Scuola secondaria di I grado. Tempo ordinario: 30 ore						
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.50	8.50					
8.50	9.50					
9.50	10.05	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>
9.50	10.50					
10.50	11.50					
11.50	12.05	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>	<i>intervallo</i>
11.50	12.50					



12.50	13.50					
Dalle 14.30 lezioni di strumento						

Indirizzo musicale:

Dall'anno scolastico 2021/22 è possibile effettuare l'iscrizione scegliendo l'opzione dell'indirizzo musicale, cui si accede tramite una prova attitudinale che si effettua al termine delle iscrizioni. Le lezioni di strumento (chitarra, violino, flauto traverso, pianoforte) si svolgono in orario pomeridiano (indicativamente a partire dalle ore 14.30) e con frequenza obbligatoria triennale, con una valutazione analoga a quella delle altre discipline, e si compongono di due ore settimanali (con lezioni di strumento, di teoria e lettura della musica, di orchestra). Un alunno sceglie e pratica un solo strumento. La scelta è indicata come preferenza all'atto dell'iscrizione, ed è subordinata alla prova attitudinale, quando la commissione valuta e assegna lo strumento.

L'insegnamento è impartito da professori strumentisti.

L'indirizzo musicale promuove il fare musica come educazione, come avvio alla valorizzazione dei talenti, come mezzo per una formazione più completa, non come formazione di professionisti strumentisti.

MONTE ORE DISCIPLINE SECONDARIA

Scuola secondaria di 1° grado: ore settimanali per discipline e monte ore personalizzato		
classi	1^, 2^, 3^	1^, 2^, 3^
discipline e ore	Ore settimanali a tempo	Ore annuali a tempo

[Indirizzo musicale](#)



	ordinario		ordinario	
Italiano	6		330	
Storia	2			
Geografia	2			
Inglese	3		99	
II Lingua straniera	2		66	
Matematica	4		198	
Scienze	2			
Arte e immagine	2		66	
Scienze Motorie	2		66	
Musica	2		66	
Tecnologia	2		66	



Religione/Alternativa	1		33		
Totale ore discipline	30		990		
Totale annuale del monte ore personalizzato	30		990		
Totale annuale di frequenza minima per la validità dell'anno scolastico			743		

Classi discipline e ore	I Classe	II Classe	III Classe
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	3	3	3
II Lingua	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Religione	1	1	1
Strumento, teoria e	2	2	2



musica di insieme			
TOTALE	32	32	32

Nelle tabelle, riportanti le discipline e il loro monte ore annuale, non compare educazione civica, in quanto le 33 ore afferenti a tale disciplina sono da intendersi all'interno del monte orario delle altre discipline indicate.

Per l'A.S. 2022/2023, si propone l'avvio, in via sperimentale, del potenziamento della lingua inglese per 5 ore settimanali, sostituendo quindi lo studio della seconda lingua comunitaria.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI

**CRITERI: FORMAZIONE SEZIONI O CLASSI; AMMISSIONE IN CASO DI ISCRIZIONI IN ESUBERO;
INSERIMENTO ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

Scuola dell'infanzia CRITERI FORMAZIONE SEZIONI

In prima istanza le sezioni sono costituite in base alle scelte del tempo scuola effettuate dai genitori. Nell'eventuale gruppo residuo si procede in base alla scelta di tempo scuola della maggioranza.

In seconda istanza le sezioni sono costituite in base ai seguenti criteri:

1. Sezioni il più possibile eterogenee per età: bambini delle tre età ovvero 3 anni compiuti entro i limiti previsti dalla norma sotto riportata, 4 anni e 5 anni). Si precisa che il DPR 89/2009, articolo 2 "Comma 1. La scuola dell'infanzia accoglie bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Comma 2. Su richiesta delle famiglie sono iscritti alla scuola dell'infanzia, le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Al fine di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta educativa in coerenza con la particolare fascia di età interessata, l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata è disposto alle seguenti



condizioni: a) disponibilità dei posti; b) accertamento dell' avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa; c) alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni; d) alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza."

2. Indicazioni delle educatrici degli asili nido di provenienza.
3. Maggior equilibrio possibile tra alunni stranieri, situazioni di disabilità certificate, situazioni di disagio socio-ambientale note.
4. Maggior equilibrio possibile tra maschi e femmine.
5. Separazione fratelli e gemelli in sezioni e saloni diversi.
6. Non sono acquisiti desiderata delle famiglie.

Scuola primaria

CRITERI FORMAZIONE CLASSI

In prima istanza le classi sono costituite in base alle scelte del tempo scuola effettuate dai genitori. Nell'eventuale gruppo residuo si procede in base alla scelta di tempo scuola della maggioranza.

In seconda istanza le classi sono costituite in base ai seguenti criteri:

1. Indicazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia sulle dinamiche comportamentali e relazionali dei bambini nonché della F.S. Continuità I-P.
2. Analisi delle relazioni di sintesi sugli alunni della scuola dell'infanzia da parte degli insegnanti della scuola primaria.
3. Maggior equilibrio possibile tra alunni stranieri, situazioni di disabilità certificate, situazioni di disagio socio-ambientale rilevate dalle insegnanti della scuola dell'infanzia nonché della F.S. Continuità I-P e/o dall'equipe psicopedagogica di competenza.
4. Maggior equilibrio possibile tra maschi e femmine.
5. Separazione fratelli e gemelli.
6. Riequilibrio ripetenze e nuovi ingressi a prescindere dal tempo scuola.
7. Non sono acquisiti desiderata delle famiglie.

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME PRIMARIA

Dopo il passaggio informazioni I-P - fra i docenti previsti e alla presenza della F.S. Continuità e Valutazione - a fine a.s. precedente si riunirà la Commissione in oggetto costituita da: Dirigente scolastico, F.S. Continuità e Valutazione e referente di plesso per la suddivisione dei soli gruppi classe



NON già costituiti, ovvero usualmente solo nel Capoluogo. In tale caso le prime due settimane di frequenza prevedono gruppi aperti e un osservatore esterno non docente delle classi. Il gruppo docenti previsto per ciascuna classe prima del medesimo tempo scuola è estratto a sorte al termine del periodo di osservazione.

Scuola secondaria I grado:
CRITERI FORMAZIONE CLASSI PER IL TRIENNIO

In prima istanza le classi sono costituite in base alle scelte delle classi a indirizzo musicale e della seconda lingua straniera effettuate dai genitori.

In seconda istanza le classi sono costituite in base ai seguenti criteri:

- Indicazioni delle insegnanti della scuola primaria sulle dinamiche relazionali nonché della F.S. Continuità P-S.
- Formazione gruppi classe omogenei nell'eterogeneità: uso degli strumenti di valutazione e dei livelli emersi dalle prove INVALSI Classi quinte.
- Distribuzione di gruppi equilibrati a seconda delle scuole primarie di provenienza.
- Presenza equilibrata di alunni stranieri in tutte le classi.
- Presenza equilibrata di alunni DSA per sezione.
- Maggior equilibrio possibile tra maschi e femmine.
- Separazione fratelli e gemelli.
- Riequilibrio ripetenze e nuovi ingressi rispettando la seconda lingua straniera già appresa.
- Non sono acquisiti desiderata delle famiglie.

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME SECONDARIA.

Dopo il passaggio informazioni P-S - fra i docenti previsti e alla presenza della F.S. Continuità e Valutazione - a fine a.s. precedente si riunirà la Commissione in oggetto costituita da: Dirigente scolastico, F.S. Continuità e Valutazione e referente di plesso.

IN CASI DI ESUBERI, criteri di:

- AMMISSIONE ALLE CLASSI
- PRIORITÀ NELL'ASSEGNAZIONE AL PRESCELTO TEMPO SCUOLA, INDIRIZZO E/O ALLA SECONDA



LINGUA STRANIERA

Premessa.

Come da normativa vigente, sono applicati i sotto riportati criteri - per l'ammissione alle classi e di priorità nell'assegnazione al prescelto indirizzo e/o seconda lingua straniera, in casi di esuberi deliberati dal Collegio docenti e dal Consiglio di istituto e validi nei casi di domande eccedenti la capacità di accoglienza di alunni dell'I.C. di Preganziol. Si precisa che tale capacità dipende dalla disponibilità di massimo organico assegnato all'I.C. e dalla massima numerosità di alunni per classe stabilita per legge.

Criteri di ammissione alla scuola primaria e secondaria di 1° grado, in casi di esuberi.

Nel caso il numero di domande di iscrizione alla classe di un plesso dell'istituto dovesse superare il numero di posti disponibili, si procederà alle ammissioni ai plessi/tempo scuola/seconda lingua seguendo i criteri di priorità descritti dalla seguente tabella e applicati in stretto ordine di priorità.

PRIORITÀ Descrizione criterio

- | | |
|---|--|
| 1 | Alunni residenti nel comune di Preganziol |
| 2 | <p>Criterio escluso per tempo scuola, indirizzo e seconda lingua per l'accesso al tempo pieno alla scuola Giovanni XXIII.</p> <p>Alunni residenti nell'area di pertinenza del plesso (facendo riferimento allo stradario del Comune di Preganziol):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola Primaria Vittorino da Feltre a frazione di Frescada, ad est della strada Terraglio • Scuola Primaria Comisso a frazione di Frescada, ad ovest della strada Terraglio • Scuola Primaria Franchetti a frazione di San Trovaso e Sambughè • Scuola Primaria Giovanni XXIII a residenza a Preganziol, senza specifica di frazione quali Frescada e San Trovaso, e residenza nella frazione di Sambughè |



3	Criterio escluso per indirizzo e seconda lingua. Alunni che hanno fratelli o sorelle frequentanti il plesso richiesto nell'anno scolastico per il quale viene chiesta l'iscrizione.
---	---

Indipendentemente dai precedenti criteri n. 1, 2, 3, precedenza assoluta sarà riservata agli alunni con disabilità e a casi sociali documentati dai competenti servizi dell'AUSL già all'atto dell'iscrizione.

In caso di parità rispetto ai precedenti criteri, sopra contraddistinti dai n. 1, 2, 3, sono considerate, in ordine di priorità, le seguenti condizioni:

- a) Alunni orfani di un genitore o non riconosciuti da uno dei genitori o con unico genitore con responsabilità genitoriale.
Nota 1: In queste situazioni il nucleo familiare non deve rilevare convivenze.
Nota 2: La residenza non è considerata elemento sufficiente a documentare la famiglia monoparentale: occorre comprovare la mancanza di uno dei genitori.
- b) Alunni iscritti con fratelli gemelli.
- c) Alunni appartenenti a famiglie numerose (tre o più figli di età compresa tra 0 e 14 anni oltre l'alunno da iscrivere).
- d) Alunni con genitori separati quando il genitore non convivente con il bambino risiede in un altro comune (in queste situazioni il nucleo familiare non deve rilevare convivenze).
- e) Alunni con genitori entrambi lavoratori con orario lavorativo non inferiore alle 6 ore giornaliere. Nota 3: La condizione lavorativa di ognuno dei genitori deve essere documentata con indicazione scritta dei dati relativi all'Ente pubblico o datore di lavoro privato presso il quale si è impiegati e l'orario di lavoro svolto. In caso di lavoro autonomo è necessario produrre indicazione scritta dei dati relativi all'attività svolta e documentazione che comprovi il tipo di attività (es. licenza commerciale o visura, partita IVA o altro).

A parità dei precedenti criteri, sopra contraddistinti dai n. 1,2,3 e delle precedenti condizioni sopra contraddistinte dalle lettere a, b, c, d, e, si procede per sorteggio.

In caso di impossibilità ad accogliere tutte le richieste di frequenza relative a ciascun plesso, ai genitori verrà proposta, ove possibile e solo prima della data di inizio delle lezioni, la frequenza in un altro plesso dell'Istituto con riserva di rientrare nel plesso richiesto in caso di trasferimenti di altri alunni già accettati e fermo restante il numero minimo richiesto per la formazione della classe.

Gli alunni che, in lista di attesa per un plesso, decideranno di trasferirsi in un altro Istituto Comprensivo, perderanno il diritto di subentrare ad eventuali rinunciatari.

Casi particolari saranno valutati dal DS su base di motivazione documentata.



CRITERI D'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI

PROVENIENTI DA ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1. Separazione fratelli/gemelli
2. Scelta del tempo scuola, della lingua, della possibilità di accoglimento primariamente nelle classi e nei plessi disponibili ovvero meno numerosi;
3. Età anagrafica;
4. Numero alunni per classe: equilibrio maschi - femmine; non madrelingua;
5. Presenza di alunni con disabilità;
6. Attenzione alle eventuali problematiche dinamico-relazionali e cognitive all'interno del gruppo classe;
7. Inserimenti già effettuati nell'a.s. in corso;

Percorso scolastico precedente e bisogni evidenti ad un primo esame delle caratteristiche dello studente: due settimane di accoglienza-inserimento nella classe individuata ma da confermare.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO DI FINE CICLO

CRITERI DI AMMISSIONE O DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO; ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO.

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;



2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel documento di valutazione, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, sono riportate le valutazioni espresse attraverso i giudizi nella scuola primaria e attraverso i voti da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado.

La valutazione del comportamento, espressa con un giudizio, non può determinare la non ammissione.

Validità dell'anno scolastico.

1. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola.
2. Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.
3. Nel caso in cui non risulti frequentato il minimo previsto del monte ore annuale personalizzato e tale caso non rientri nelle deroghe previste, non si procede alla valutazione e il consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

SCUOLA PRIMARIA

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati:

- A. Costruire collegialmente condizioni per attivare/riattivare un processo di insegnamento-



apprendimento positivo dai tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali, grazie all'ulteriore anno di frequenza.

- B. Essere un evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno e per la classe di futura accoglienza.
- C. Mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati in merito a prerequisiti specifici.
- D. Non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.
- E. Essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.
- F. Essere adottata per situazioni di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
 - a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
 - b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
 - c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6, c 9 bis e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione può essere deliberata, fatti salvi i casi descritti nei paragrafi "Scuola secondaria di 1° grado" e "Validità dell'anno scolastico", in base ai criteri di seguito riportati.

- A. Costruire collegialmente condizioni per attivare/riattivare un processo di insegnamento-



apprendimento positivo dai tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali, grazie all'ulteriore anno di frequenza.

- B. Essere un evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno e per la classe di futura accoglienza.
- C. Mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati in merito a prerequisiti specifici.
- D. Essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- E. Essere adottata per situazioni di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
 - a. non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e risultati insufficienti, con la presenza di lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.
 - b. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Nella delibera motivata di non ammissione, il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

Criteri di attribuzione del voto di ammissione all'Esame di stato.

Il Consiglio di classe

1. fatti salvi i casi descritti nei paragrafi "Scuola secondaria di 1° grado" e "Validità dell'anno scolastico" e, dunque, verificato che il candidato non rientri nei casi in essi citati che escludono l'ammissione all'Esame di stato;
2. verificata l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di inglese, italiano e matematica;
3. valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio (colonna "Apprendimenti" del prospetto di seguito riportato);
4. esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato in conformità



alla valutazione del candidato, relativa al triennio ed elaborata utilizzando i descrittori di seguito riportati, declinati con votazione da 5/10 – per i casi di ammissione all'esame con il minimo voto ammesso da codesta istituzione scolastica – a 10/10.

Il candidato ha scolarità regolare/ripetuto la classe prima-seconda-terza/irregolare in quanto proveniendo da scuola estera e con una scarsa padronanza della lingua italiana l'inserimento è avvenuto in una classe non corrispondente all'età anagrafica.						
<i>descrittore</i>	Situazione iniziale caratterizzata da	Impegno	Metodo di studio	Linguaggi specifici	Apprendimenti	Maturazione personale
<i>modalità di espressione</i>	La situazione iniziale era caratterizzata da competenze	Nel corso del triennio ha manifestato un impegno	Si avvale di un metodo di studio	Padroneggia i linguaggi specifici delle varie discipline in modo	Rispetto a quelli programmati per la classe, gli apprendimenti sono risultati	Il livello di maturazione personale raggiunto è
<i>voto</i>						
10	ottime	eccellente	efficace e personale	appropriato e critico	superiori	Ottimo
9	distinte	assiduo	efficace	appropriato	parzialmente superiori	Distinto
8	buone	buono	buono	buono	buoni	buono
7	soddisfacenti	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacenti	soddisfacente
6	sufficienti	settoriale	adeguato	adeguato	adeguati grazie agli / nonostante gli interventi individualizzati	sufficiente
5	quasi sufficienti e sono presenti alcune difficoltà	dipendente dalle attività proposte	esecutivo	semplice	discontinui e non ancora adeguati nonostante gli	quasi sufficiente



	nell'uso della lingua italiana/altro				interventi individualizzati	
I docenti della classe hanno rilevato 1. a partire dalla classe prima seconda terza 2. una molteplicità di interessi/particolari interessi/inclinazioni/attitudini 3. una molteplicità di interessi/particolari interessi/inclinazioni/attitudini nell'area logico-matematica scientifica informatica letteraria storico-geografica linguistica tecnico-pratica motoria musicale artistica 4. particolari interessi in attività e/o argomenti legati al vissuto e/o ai bisogni personali e ne hanno promosso lo sviluppo attraverso 5. la lezione partecipata e/o il lavoro in piccoli gruppi nella realizzazione di compiti significativi/le attività di laboratorio/le attività extracurricolari/le attività facoltativo-opzionali/un piano di studi personalizzato/interventi individualizzati esprimendo anche, sulla base di questo, il proprio giudizio orientativo.						

5. Il voto di ammissione è accompagnato, a verbale, dal testo descrittivo costituito dai contenuti della fascia 1, 3 (+livello relativo) e 10 del prospetto sopra riportato.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SU DISCIPLINE E COMPORTAMENTO A FINE CICLO

Nella scheda di valutazione, compariranno le frasi dentro ai riquadri bianchi, a comporre un testo di 5 frasi.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI DESCRIZIONE

DEI PROCESSI FORMATIVI IN TERMINI DI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE;
DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO.



<i>ambito</i>	<i>indicatore</i>				
Sviluppo personale	<i>Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione.</i>	Inizia a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione.	Generalmente riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione.	Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione.	Riconosce sempre i propri punti di forza e di debolezza e gestisce i momenti di tensione.
Sviluppo sociale	<i>Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.</i>	Se guidato, sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.	Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.	Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in modo positivo	Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in maniera costruttiva, creando legami significativi.
Sviluppo culturale	<i>È capace di individuare e risolvere problemi.</i>	Se indirizzato, è capace di individuare e risolvere problemi.	In contesti noti, è capace di individuare e risolvere problemi.	È capace di individuare e risolvere problemi in maniera flessibile.	È capace di individuare e risolvere problemi, in modo flessibile e originale, assumendo decisioni responsabili.
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti rispetto a situazione di partenza	<i>È capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.</i>	Se guidato, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.	In situazioni abituali, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e	In modo autonomo, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e	Anche in situazioni nuove e complesse, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle



			organizzarle.	organizzarle.	informazioni, di valutarle e organizzarle.
	<i>È capace di pianificare e progettare in base alle priorità.</i>	Se indirizzato, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità.	In contesti semplici, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità.	In maniera indipendente, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità.	Pure in ambiti mai sperimentati e compositi, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità.

Nella scheda di valutazione, compariranno soltanto le frasi della colonna "indicatore", ciascuna accompagnata da Parzialmente adeguato, Complessivamente adeguato, Adeguato o Esemplare, questi ultimi scelti perché la loro spiegazione è completamente o prevalentemente coerente con la situazione dell'alunno. La spiegazione è dettagliata negli allegati al PTOF.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO					
Indicatore		Parzialmente adeguato	Complessivamente adeguato	Adeguato	Esemplare
REGOLE E COMPORTAMENTI	Adesione consapevole alle regole di convivenza e mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori	Adotta frequenti comportamenti di inosservanza delle regole.	Osserva complessivamente le regole date, ma talvolta necessita di sollecitazioni.	Osserva le regole date con consapevolezza e ne richiede l'osservanza agli altri.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso anche nel richiamare altri all'osservanza.
		Assume comportamenti che potrebbero mettere a rischio l'incolumità o il benessere	Assume talvolta comportamenti irrispettosi, dentro e fuori la scuola.	Ha consapevolezza dell'importanza di comportamenti corretti per la	Ha consapevolezza dell'importanza



	la scuola.	proprio o altrui, dentro e fuori la scuola.		salute e il benessere.	di comportamenti corretti per la salute ed il benessere. Sa individuare e prevenire situazioni di potenziale rischio.
PARTECIPAZIONE, COLLABORAZIONE E AIUTO	Partecipazione e collaborazione attiva e fattiva. Disponibilità a prestare aiuto e a chiederlo.	Partecipa e collabora con gli altri in maniera incostante. Talvolta tiene conto del punto di vista altrui, se non è troppo diverso dal proprio. A volte chiede aiuto se si trova in difficoltà e, solo se sollecitato, presta aiuto ad alcuni compagni.	Partecipa e collabora con gli altri in maniera generalmente positiva. Talvolta tiene conto del punto di vista altrui e dell'interesse generale. Sa generalmente chiedere aiuto se si trova in difficoltà e, se guidato, presta aiuto agli altri.	Partecipa e collabora con gli altri in maniera positiva, apportando contributi personali adeguati. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio ed è disponibile a discuterlo. Chiede aiuto per sé in modo spontaneo e sa prestare aiuto a chi glielo richiede.	Partecipa e collabora con tutti in modo sempre positivo, con atteggiamento maturo e responsabile. Prende in considerazione punti di vista diversi, per migliorare la propria azione e per orientare quella del gruppo. Chiede e presta aiuto spontaneamente, per sé o per gli altri.
RESPONSABILITÀ E CURA	Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura.	Solo talvolta porta a termine i compiti espressamente richiesti.	Supportato da indicazioni, porta a termine i compiti affidati e assume compiti di responsabilità in	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati.	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati, apportando



		Non assume compiti di responsabilità. Anche se guidato, fatica ad aver cura delle cose proprie, altrui o comuni.	contesti noti. Se opportunamente guidato, ha sufficiente cura delle cose proprie, altrui o comuni.	Adotta comportamenti di cura delle cose proprie, altrui o comuni.	anche contributi personali di miglioramento. Adotta spontaneamente comportamenti di cura delle cose proprie, altrui o comuni.
--	--	---	---	---	--

Valutazione degli apprendimenti - allegato 2

ALLEGATI:

ALL. 2 VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.docx

RISORSE STRUMENTALI E RISORSE PROFESSIONALI

Focus su: attrezzature e infrastrutture materiali presenti nell'Istituto

Laboratori:	Disegno	nr. 3
	Informatica	nr. 3
	Musica	nr. 2
	Scienze	nr. 2
	Polifunzionale	nr. 1
Biblioteche:	Classica	nr. 6
Aule:	Teatro	nr. 2
	Polifunzionali	nr. 5



Strutture sportive: Campo basket/pallavolo	nr. 1
Palestra	nr. 5
Servizi: Mensa	tutti i plessi tranne Foscolo
Trasporto	tutti i plessi tranne Comisso e Da Feltre
Pedibus	tutti i plessi tranne Foscolo, Arco 1, Arco 2
Tempo integrato	da attivare previa verifica numero richieste
Pre-scuola	da attivare previa verifica numero richieste
Attrezzature multimediali: PC	nr. 165
Tablet	nr. 40
LIM	nr. 45
Monitor	nr. 9

La scuola sta per beneficiare, attraverso due progetti PON, di un'implementazione sul cablaggio delle reti e di una fornitura di nuove LIM e PC.

Focus su: Risorse professionali

Dirigente Scolastico	1
Collaboratore vicario	1
Personale docente:	
Infanzia	21 a tempo indeterminato + 7 a tempo determinato
Primaria	64 a tempo indeterminato + 14 a tempo determinato
Secondaria di I grado	36 a tempo indeterminato + 19 a tempo determinato
Personale ATA:	
Direttore servizi generali e amministrativi	1
Assistenti amministrativi	7



Collaboratori scolastici

25



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

FOCUS SU: Scelte strategiche

I presupposti sulla base dei quali l'IC Preganziol intende offrire i suoi servizi al territorio sono:

ISTRUZIONE, che promuove lo sviluppo della cultura delle competenze, rispondendo alla sfida di interagire con nuovi linguaggi e bisogni formativi sempre più innovativi

EDUCAZIONE, in ordine alle proprie potenzialità e attese, dialogando con il proprio territorio ma anche allargando lo sguardo all'intero pianeta, prefigurando la coscienza planetaria come principio regolativo del pensare e dell'agire

DI FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO, al vivere insieme e alla cittadinanza attiva e responsabile, nel rispetto e nella valorizzazione dell'unicità di ognuno e della propria identità culturale.

La Scuola intende perseguire un'educazione di qualità, equa e inclusiva. L'apprendimento individualizzato e personalizzato rivolto a tutti gli alunni e alunne, agli uomini e donne di domani, cittadini che abbiano cura del bene comune per salvaguardare il pianeta.

Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Vision, la nostra Mission è finalizzata a sviluppare le potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita, educando alla bellezza in campo artistico, letterario, scientifico. L'indirizzo musicale ha il compito di trasmettere la bellezza attraverso le note.

Le strategie saranno quindi finalizzate a:

DARE RILIEVO ALLA PERSONA: affermare la centralità della persona e il suo benessere psicofisico, promuovendo la sua crescita in un clima positivo di relazione e confronto; riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno e alunna per definire e attuare le strategie più adatte alla loro crescita; favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo, critico ed efficace; promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.



DARE RILIEVO ALLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: integrare i temi della salute e della sicurezza nel curricolo della scuola per guidare gli alunni e le alunne a gestire le emozioni, al fine di renderli capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

VALORIZZARE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ALL'INTERNO DEL CURRICOLO SCOLASTICO: integrando i temi della salute, della legalità, della sostenibilità, della diversità sociale e culturale, della parità di genere, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza.

PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE AI LINGUAGGI: implementando la conoscenza e l'utilizzo di tutte le forme di comunicazione, verbali e non verbali, promuovendo la competenza in termini di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico.

PORRE ATTENZIONE ALL'EFFICACIA: sostenere il piano di formazione professionale dei docenti valutando la ricaduta sulla popolazione scolastica.

Per realizzare questi obiettivi, occorre intraprendere scelte innovative che mirano alla realizzazione di un insegnamento condiviso in tutti gli ordini di scuola. L'assunzione di un tale atteggiamento porterà a rispondere pienamente ai bisogni degli alunni, ad accogliere le diverse esigenze e a sviluppare autonomia e competenze.

FOCUS SU: Obiettivi formativi prioritari

Gli obiettivi generali verso i quali è orientato il PTOF sono:

- Potenziare e migliorare il coordinamento organizzativo e amministrativo dell'istituto, anche in chiave innovativa, con l'obiettivo di supportare in modo più efficiente ed efficace la didattica e gli esiti degli studenti.
- Predisporre e attuare un piano graduale di interventi, comprensivi di iniziative di formazione attiva e partecipata dei docenti, per promuovere una cultura della sicurezza e del rispetto dei dati.
- Progettare moduli di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa che favoriscano l'introduzione di metodologie didattiche innovative, fondate sull'apprendimento attivo al fine di sostenere gli studenti nel percorso formativo.
- Implementare l'offerta extracurricolare per realizzare spazi di miglioramento e supporto per la comunità educante.
- Prevedere interventi di recupero, potenziamento, consolidamento, per garantire l'apprendimento di tutti e di ciascuno.



Obiettivi formativi individuati dalla Scuola

1. - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, all'inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, con progetti di accompagnamento al sistema di certificazioni linguistiche secondo il QCER
 2. - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche con progetti di integrazione delle discipline (STEM/STEAM)
 3. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 4. - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 5. - Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli alunni praticanti attività sportiva agonistica
 6. - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 7. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 8. - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
 9. - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari e educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca il 18 dicembre 2014
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo



settore e le imprese

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
 - Definizione di un sistema di orientamento
 - Potenziamento delle abilità di comunicare in forma scritta, in forma orale, adattando la comunicazione a seconda dei contesti, sapendo utilizzare fonti diverse di fronte alle svariate situazioni
- 1 - Sviluppare la capacità di spiegare il mondo attraverso l'osservazione, la sperimentazione, in modo da identificare i problemi e trarre delle conclusioni
 - 1 - Sviluppare atteggiamenti volti ad accettare e ad affrontare i temi della diversità sociale e culturale, della parità in qualsiasi forma si manifesti e, soprattutto, il tema della sostenibilità ambientale.

Piano per la Didattica Digitale Integrata - Allegato 3

ALLEGATI:

ALL. 3 PIANO DDI.docx



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

FOCUS SU: L'offerta formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC Preganziol è inteso come uno strumento flessibile e aperto ad iniziative, attività e proposte che si presentano durante l'anno.

Iniziative tradizionalmente attivate nell'IC sono:

- Trasporto scolastico tramite il Comune di Preganziol
- Servizio mensa tramite il Comune di Preganziol: la mensa è compresa nel tempo scuola, dunque si tratta di un servizio che condivide le finalità educative proprie del progetto formativo degli alunni, e mira a educare a un'alimentazione sana e alla socializzazione che è tipica del pasto insieme, cioè in comunità
- Pre-scuola e Tempo integrato (doposcuola): ingresso anticipato e permanenza oltre l'orario, a carico delle famiglie
- Letture animate a cura dell'Associazione Favolando
- Biblioteca comunale: per favorire lo sviluppo della lettura, gli alunni frequentano in orario curricolare la biblioteca (soprattutto dove l'aula biblioteca non è presente nel plesso). Per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria visita alla biblioteca con letture animate e attività laboratoriali
- English camp estivo: dalla classe terza di scuola primaria alla classe terza di scuola secondaria di I grado, è organizzato un English camp l'ultima settimana di agosto e la prima di settembre, per potenziare le abilità linguistiche con lezioni di insegnanti madrelingua che vengono ospitati dalle famiglie (attività a pagamento con adesione facoltativa)
- Interventi di lettori madrelingua nelle classi II e III della scuola secondaria di I grado
- La scuola dell'infanzia propone un primo approccio alla lingua inglese attraverso canzoni, stimoli sonori e visivi in modo da suscitare l'interesse per un codice linguistico diverso e sperimentare la pronuncia di nuovi suoni
- Viaggi di studi all'estero: per la scuola secondaria di I grado, da svolgersi in estate in base alla disponibilità dei docenti di lingua accompagnatori
- Centro sportivo scolastico: per la scuola secondaria di I grado è organizzato un centro sportivo scolastico in orario pomeridiano, finanziato da fondi ministeriali
- Progetto Sport IPS (Infanzia, Primaria, Secondaria): attività legate a varie discipline sportive per valorizzare e promuovere stili di vita corretti e salutari
- Progetto di continuità tra tutti gli ordini di scuola per garantire il passaggio nel pieno rispetto



dell'alunno e promuovere il senso di appartenenza all'Istituto Comprensivo

- Progetto di accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali, per garantire a ogni bambino e studente il successo formativo in chiave inclusiva
- Educazione alla salute: progetto in collaborazione con ULSS, AVIS, AIDO e altre Associazioni per attuare interventi educativi per promuovere la crescita e lo sviluppo integrale del singolo, instillando la consapevolezza dell'importanza del vivere bene con se stessi e con gli altri; è promossa una formazione all'affettività e alla sessualità consapevoli, in particolare in classe quinta di scuola primaria e terza di scuola secondaria di I grado con operatori specializzati
- Laboratori per l'accoglienza e l'inclusione: grazie alla funzione strumentale Multiculturalità, viene attivato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, corsi di alfabetizzazione, supporto alle famiglie, interventi di mediatori culturali
- Attività di orientamento in uscita per le classi terze della scuola secondaria di I grado, che supporti gli alunni nella gestione del loro percorso di scelta tramite la conoscenza di sé
- Trasporto con Pedibus: per arrivare a scuola in sicurezza, con divertimento, muovendosi e rispettando l'ambiente, grazie al supporto di genitori volontari, gli alunni vengono accompagnati a piedi in gruppo, partendo da un capolinea, effettuando regolari fermate predisposte lungo il cammino. I bambini diventano così più autonomi, socializzano facilmente, si orientano nel quartiere, fanno esercizio fisico e riducono il traffico migliorando la qualità dell'aria
- Sicurezza e primo soccorso: commissione che ha il compito di segnalare eventuali situazioni di pericolo, organizzare le prove di evacuazione, cooperare con la Protezione civile per promuovere la cultura della sicurezza negli alunni, promuovere la divulgazione delle disposizioni ministeriali riguardanti la somministrazione di farmaci salvavita, controllare che la cassetta del materiale di primo soccorso sia rifornita, proporre corsi di formazione in materia di primo soccorso con personale specializzato
- Sicurezza in rete: progetto il cui obiettivo è rendere gli alunni consapevoli di un uso responsabile e corretto della rete
- Storia e territorio: progettazione relativa alle celebrazioni storiche di eventi del recente passato, di sensibilizzazione sulla legalità e sulla tutela ambientale (anche con il gruppo Alpini per uscite nei luoghi storici con gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado)
- Progetto di educazione ambientale: la scuola dell'infanzia in collaborazione con il consorzio Contarina-Academy propone due laboratori didattici per promuovere nei bambini atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili
- Consiglio Comunale dei Ragazzi, Nomina Rappresentanti e Vice-Rappresentanti di classe: nella scuola secondaria di I grado, gli alunni sono impegnati attivamente nella vita civile e democratica della scuola e del territorio, tramite la presenza ad una seduta del Consiglio Comunale e attraverso una partecipazione alla realtà quotidiana della scuola
- Progetto latino: gli alunni della classe terza della scuola secondaria di I grado possono aderire al corso di avviamento al latino, che si svolge in orario pomeridiano, per avvicinarsi allo studio di questa lingua

- Progetti di musica e coro nella scuola primaria
- Progetti di lettura nella scuola primaria

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

La formazione dei docenti, sia quella proposta dalla scuola che quella intrapresa dai singoli, rappresenta una potenzialità per lo sviluppo della capacità inclusiva. Gli alunni con PDP usufruiscono di un lavoro appositamente strutturato e previsto, riducendo l'influenza negativa di una valutazione selettiva e quindi di tutti i fattori secondari e di aggravamento dei fattori di rischio connessi alle conseguenze dell'insuccesso scolastico. L'attenzione alle tematiche dello sviluppo e del benessere complessivo del soggetto in età evolutiva viene incrementata con un atteggiamento più inclusivo e costruttivo. Vengono intrapresi percorsi progettuali e formativi di accoglienza all'inizio e nel corso dell'anno scolastico con attenzione alle tematiche relazionali. La formazione di un'area inclusione composta da più figure di riferimento, ha favorito la ridefinizione del GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione), rendendolo un organo più efficace ed efficiente nell'elaborazione e la divulgazione della cultura inclusiva.

Per sostenere l'apprendimento i docenti organizzano le diverse attività con modalità differenziate, individualizzate, ove possibile in gruppo. Nei casi previsti dalla normativa sono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi. L'insegnamento tiene conto delle modalità di apprendimento degli alunni e promuove i processi meta-cognitivi che permettono agli alunni di sviluppare apprendimento consapevole. La didattica individualizzata è abitualmente praticata dai docenti nel lavoro di aula. Le attività di recupero vengono svolte attraverso la flessibilità didattica, lo svolgimento di attività trasversali, con l'ottica di sviluppare un metodo di studio efficace.

Il processo del PEI prevede, dopo l'assegnazione del docente di sostegno alla classe, un periodo di osservazione e colloqui scuola-famiglia e eventuali altri soggetti che ruotano intorno all'alunno. Al termine del periodo di osservazione, il docente di sostegno condivide, dopo averlo elaborato in accordo con il DS e la Funzione strumentale apposita, il PEI alla famiglia, alla presenza dei soggetti previsti dalla normativa in sede di GLO.

I soggetti prioritariamente coinvolti nella definizione e nella elaborazione del PEI sono la famiglia, la ASL, i medici e le figure professionali che a diverso titolo concorrono alla costruzione del progetto di vita dell'alunno e nel suo progetto unitario di sviluppo.

Curricolo di Istituto – Allegato 1



ALLEGATI:

ALL. 1 CURRICOLO DI ISTITUTO.docx





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Periodo didattico: QUADRIMESTRE

Figure e funzioni organizzative principali

Collaboratore del DS	- Sostituisce il DS in sua assenza, assumendo ruolo e responsabilità connesse; - Supporta il DS in tutte le azioni/attività; - Organizza le attività collegiali d'intesa con il DS e cura la predisposizione del verbale del Collegio Docenti; - Coordina i lavori delle Funzioni Strumentali, dei Dipartimenti, delle Commissioni di ricerca e di lavoro; - Cura i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; - Vigila, in collaborazione con i coordinatori, i referenti e le figure di supporto organizzativo, sul rispetto dei regolamenti interni; - Elabora i dati Invalsi - Favorisce l'attuazione dell'insegnamento di educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata" - Cura l'aggiornamento del sito istituzionale della scuola;
----------------------	---



	- Studia l'implementazione delle funzionalità del sito e l'eventuale passaggio su piattaforme richieste dal MI
Referente di plesso	- Cura e coordina le sostituzioni dei docenti assenti; - Raccoglie il controllo periodico delle assenze e dei permessi degli alunni effettuato da Coordinatori e insegnanti di italiano; - Colletta la documentazione degli alunni raccolta da Coordinatori e insegnanti di italiano; - Cura l'organizzazione didattica (orari, scioperi, assemblee, ritardi, uscite anticipate, rapporti con le famiglie, organizzazione prove di istituto, turni prove Invalsi, giornate di istituto); - Controlla le condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA e p.c. al DS; - Raccoglie esigenze relative a materiali, sussidi, da inoltrare al DS; - Cura, con il supporto dei referenti, la gestione degli accessi agli strumenti informatici e agli spazi della scuola (laboratori, ambienti di apprendimento) - Collabora con il DS e con il primo collaboratore nell'organizzazione delle comunicazioni interne ed esterne all'istituzione scolastica; - Coordina la logistica delle riunioni in presenza/a distanza; - Supervisiona le repository dei materiali condivisi; - Collabora alla redazione del calendario delle attività scolastiche e al controllo della non sovrapposizione tra i diversi impegni; - Gestisce e riorganizza gli impegni



	modificati; - Coordina la logistica delle attività di continuità, orientamento, Open Day; - Partecipa agli incontri del Comune per la gestione della mensa; - Cura la gestione delle uscite didattiche; - Cura il ritiro e la consegna della posta
Funzioni strumentali	Una per ciascuna area deliberata dal Collegio dei Docenti: Continuità e Valutazione; orientamento; Disabilità; DSA; Multiculturalità. Operano in modo coordinato sotto la supervisione del DS e del primo collaboratore. Propongono processi e modelli per l'organizzazione dell'area di competenza che, attraverso il coordinamento del DS, si integrano con l'area didattica, amministrativa e contabile. Hanno autonomia di lavoro rispetto ai tempi. Partecipano a riunioni di staff e sono aperte al cambiamento in funzione del miglioramento dell'Istituzione Scolastica
Commissioni a supporto delle Funzioni strumentali	- Supporto alla progettazione e delle attività previste dalle FFSS
Capo dipartimento	- Concorda scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare; - Stabilisce gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; - Definisce i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; - Individua le linee comuni dei piani di lavoro individuali; - Predispone prove d'ingresso e finali comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei pre-requisiti e dei livelli di partenza degli



	studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base con la finalità di poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso. Le prove individuate per il corso dell'anno sono funzionali ad una autovalutazione dei livelli raggiunti dagli alunni; - Progetta degli interventi di recupero; - Valuta le proposte di adozione dei libri di testo; - Si confronta sulle competenze in uscita: risultati attesi; - Analizza degli obiettivi da raggiungere, con la predisposizione di eventuali prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e prove di verifica di competenza in uscita; - Concorda l'organizzazione generale del Dipartimento (funzionamento dei laboratori e/o aule speciali, ruolo degli assistenti tecnici, acquisti vari) - Propone progetti da inserire nel P.T.O.F. da realizzare e/o sostenere
Presidente intersezione Infanzia	- Presiede le riunioni del Consiglio di intersezione, su delega del DS; - Coordina le attività; - Coordina gli incontri con le famiglie e i rappresentanti dei genitori delle sezioni; - Facilita l'integrazione dei nuovi docenti assegnati all'intersezione; - Favorisce lo sviluppo di dinamiche relazionali tra i docenti finalizzate a sviluppare modalità cooperative di lavoro; - Coordina l'organizzazione della DAD qualora si dovesse ricorrere a tale modalità di insegnamento; - Comunica prontamente al referente Covid del plesso di appartenenza la presenza di alunni i cui genitori abbiano comunicato



	l'insorgere di sintomi Covid e/o risultino assenti da più di 3 giorni consecutivi; - Funge da raccordo per l'insegnamento trasversale di educazione civica
Presidente Interclasse Primaria	- Presiede le riunioni del Consiglio di interclasse, su delega del DS; - Partecipa alle riunioni dei coordinatori di classe eventualmente convocate dal DS; - Coordina gli incontri con le famiglie e i rappresentanti dei genitori delle classi; - Collabora con i referenti dei dipartimenti per quanto concerne la progettazione didattica, il curriculum e le prove di istituto; - Coordina le attività; - Facilita l'integrazione dei nuovi docenti assegnati all'interclasse; - Favorisce lo sviluppo di dinamiche relazionali tra i docenti finalizzate a sviluppare modalità cooperative di lavoro; - Coordina l'organizzazione della DAD qualora si dovesse ricorrere a tale modalità di insegnamento; - Comunica prontamente al referente Covid del plesso di appartenenza la presenza di alunni i cui genitori abbiano comunicato l'insorgere di sintomi Covid e/o risultino assenti da più di 3 giorni consecutivi; - Funge da raccordo per l'insegnamento trasversale di educazione civica
Coordinatore di classe Secondaria	- Presiede le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali; - Presiede l'assemblea dei genitori in occasione dell'elezione di loro rappresentanti e coordina le operazioni di voto, curando che tutto avvenga correttamente e consegnando i plichi con le schede votate, i verbali, gli elenchi dei



	votanti in segreteria al termine delle operazioni di voto; - Verbalizza le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico. Qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe; - Cura la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; - Promuove e coordina le attività educativo – didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; - Facilita i rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe; - Coordina la redazione dei PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con i genitori ed il necessario coordinamento con la F.S.; - Fa sottoscrivere e consegna ai genitori interessati i PDP; - Cura la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni); - Relaziona in merito all'andamento generale della classe; - Coordina la stesura della relazione finale di classe; - Cura la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale/comportamentale;
--	---



- Controlla periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, ed in caso di necessità contatta le famiglie attraverso la segreteria (non usare cellulari privati) segnalando sul registro di classe e sul registro dei fonogrammi, il giorno e il motivo del contatto;
- Presta particolare attenzione alle assenze degli studenti in quanto essi sono soggetti all'obbligo di istruzione – legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1 informando rapidamente il Dirigente Scolastico o il referente di plesso di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti;
- Interviene per la soluzione dei problemi disciplinari e richiede per iscritto al Dirigente scolastico, laddove esista la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria;
- Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale;
- Comunica alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, al termine dello scrutinio finale e prima della pubblicazione degli esiti;
- Presiede le assemblee con i genitori;
- Coordina i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe;
- Si accerta della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia;
- Cura l'accoglienza dei supplenti temporanei, per un loro efficace inserimento nella classe;
- Conserva adeguatamente certificazioni mediche per uscite anticipate permanenti,



	esoneri da attività motorie, certificazioni somministrazione farmaci, certificazioni eventuali intolleranze e/o patologie, certificazioni esonero ora di religione; - Coordina l'organizzazione della DAD qualora si dovesse ricorrere a tale modalità di insegnamento; - Comunica prontamente al referente Covid del plesso di appartenenza la presenza di alunni i cui genitori abbiano comunicato l'insorgere di sintomi Covid e/o risultino assenti da più di 3 giorni consecutivi; - Funge da raccordo per l'insegnamento trasversale di educazione civica
--	--

Organizzazione Uffici

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al
---	---



	personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. IL DSGA attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente.
Ufficio Didattica	Libri di testo Invalsi Elaborazione e trasmissione telematica statistiche varie inerenti gli allievi Cura delle pratiche inerenti gli infortuni allievi e



	conseguenti adempimenti connessi Circolari specifiche per gli alunni Elezioni Organi Collegiali Domande di iscrizione on line Pubblicazione "Albo pretorio on-line" documenti relativi alla sessione alunni Viaggi di istruzione e visite guidate: gestione dei modelli di proposta e autorizzazione, richiesta preventivi ed elaborazione dei prospetti comparativi Utilizzo Sala Montagner Registri Verbali organi collegiali
Ufficio Personale	Gestione delle pratiche del personale docente Scorrimento graduatorie, procedura per nomina dei supplenti e registrazione assenze del personale ATA e del personale docente Gestione pratiche e registrazione assenze Lavoratori socialmente utili (LSU) Registro permessi e recuperi personale docente Trasmissione della richiesta e ricezione dei fascicoli del personale Cura delle pratiche inerenti gli infortuni di personale e conseguenti adempimenti connessi Graduatorie interne d'Istituto Circolari specifiche per il personale Pubblicazione "Albo pretorio on-line" documenti di propria competenza Riepilogo cartellini orari del personale ATA



	Controllo chiavi plessi
Ufficio contabilità	Liquidazione competenze al personale supplente Liquidazione compensi accessori Contratti esperti esterni anche per il CTI Mod. 770 IRAP e Conguaglio fiscale Organici di diritto e di fatto Scioperi e assemblee sindacali Emissione e completo iter delle circolari riguardanti scioperi, assemblee sindacali e organico Ricostruzioni di carriera Adempimenti connessi alle attività previste nel POF: stipula contratti relativi alla gestione dei progetti, pagamento delle relative competenze, tenuta e controllo delle pratiche relative agli stessi PA04 Reti Pubblicazione "Albo pretorio on-line" documenti di propria competenza Richieste preventivi, formulazione prospetti comparativi Acquisti materiali Tenuta magazzino Collabora con il DSGA nella tenuta dei registri degli inventari



	Reti e CTI Agenda Dirigente Scolastico Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva: invio convocazioni ed allegati Pubblicazione "Albo pretorio on-line" documenti di propria competenza
Protocollo e affari generali	Affari generali, protocollo, affissione all'Albo Corrispondenza varia Supporto ufficio personale e didattica

Piano formazione docenti e ATA - Allegato 4

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro Elettronico Nuvola <https://nuvola.madisoft.it/>

Software Argo per la contabilità

Pagella on line

Modulistica da sito della scuola <http://www.icpreganziol.edu.it/>

L'accesso agli uffici per l'**utenza esterna**, avviene soltanto previo appuntamento da fissare al 0422/330645 – 0422/938584.

UFFICIO **PERSONALE** – UFFICIO **PROTOCOLLO**



lunedì – mercoledì – venerdì	ricevimento allo sportello dalle 13.00 alle 14.00 ricevimento telefonico ufficio personale dalle 7.30 alle 8.15 e dalle 13.00 alle 14.00 ricevimento telefonico ufficio protocollo dalle 13.00 alle 14.00
martedì e giovedì	ricevimento allo sportello dalle 15.00 alle 16.00
UFFICIO CONTABILITÀ	
lunedì – mercoledì – venerdì	ricevimento allo sportello dalle 13.00 alle 14.00 ricevimento telefonico dalle 13.00 alle 14.00
UFFICIO ALUNNI – DIDATTICA	
dal lunedì al venerdì	ricevimento allo sportello dalle 7.45 alle 8.15 ricevimento telefonico dalle 8.00 alle 8.30 e dalle 13.00 alle 14.00



DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	
dal lunedì al venerdì	su appuntamento
DIRIGENTE SCOLASTICO	su appuntamento

ALLEGATI:

ALL. 4 PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA.docx

RETI E COLLABORAZIONI

Reti di Scuole cui l'IC aderisce, in osservanza della Legge 107/2015 per attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, per la formazione e l'aggiornamento:

CTI "TREVISO SUD"	Per l'inclusione scolastica
RETE SICUREZZA	Per la diffusione della cultura della sicurezza
RETE SIOR	Per l'orientamento in uscita
ORIENTA TREVISO	Per l'orientamento in uscita
RETE APC	Per l'alto potenziale cognitivo
RETE FORS PASSWEB	Per la formazione del personale amministrativo



RETE DI SCOPO FORMAZIONE DOCENTI	Per le attività di formazione del personale docente
RETE ECDL	Per il patentino informatico
RETE SMIM	Per le scuole a indirizzo musicale

Rapporti con il Territorio:

Istituzioni:

Regione Veneto

Comune di Preganziol

Biblioteca Comunale

ULSS 2 Marca Trevigiana

Università di Padova

Associazioni:

Comitato dei Genitori 8MEM

Gruppo Alpini

Protezione Civile

Avis

Aido

Associazioni di volontariato